



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE LAVORO

Newsletter della Regione del Veneto
Direzione Lavoro - Dirigente Pier Angelo Turri

26 Marzo 2012 - Numero 6



Donne e lavoro: la prospettiva di genere suggerita dai progetti europei della Regione

La tematica dell'occupazione femminile è molto importante per la Regione del Veneto e i continui mutamenti del mercato del lavoro inducono un cambiamento anche nei modi di affrontare i problemi di genere e di pari opportunità. Si veda in proposito quanto contenuto nella [Legge Regionale 3/2009 in materia di occupazione](#) e le indicazioni della Commissione Europea contenute nella [Strategia europea per la parità tra uomini e donne 2010-2015](#).

Si tratta non solo di **eliminare le discriminazioni** ma di lavorare sempre di più per una **cultura dell'uguaglianza**. Occorre quindi agire sia con **azioni specifiche volte ad intervenire sui disequilibri esistenti** tra uomini e donne nel mondo del lavoro e al tempo stesso accrescere la **sensibilità degli operatori rispetto ai condizionamenti socio-culturali** che involontariamente creano disuguaglianza. In questa ottica presentiamo due [attività transnazionali](#) nelle quali è coinvolta la Direzione Lavoro, i progetti **WO.M.EN Mechanism (Women Mobility ENhancement Mechanism)**, e **WITE - Women in Technical Education**.

Il progetto [WO.M.EN Mechanism](#) dal 2009, allo scopo di migliorare la mobilità delle lavoratrici, è impegnato nello sviluppo di **servizi di sostegno alle donne nel settore della cultura**. L'accento è sull'orientamento e sul continuo miglioramento professionale. Nel corso della fase di analisi la cultura è stata identificata come un settore cruciale poiché pur avendo risentito in modo significativo della crisi economica in atto rappresenta nel contempo uno strategico bacino di sviluppo dell'occupazione femminile. La Regione del Veneto è partner dell'iniziativa insieme alla Regione greca dell'Attica ed altri soggetti regionali e internazionali. Il progetto prevede la realizzazione di un "meccanismo" che ha come ingranaggi una piattaforma virtuale multifunzionale, laboratori e seminari, counselling individuale e "pacchetti" formativi su tematiche come la "leadership al femminile", l'individuazione e l'attuazione di strategie individuali di occupazione e carriera, il *team management* e la cultura di genere nell'impresa.

Il progetto [WITE](#) è invece iniziato nel 2011 e riguarda il tema della partecipazione femminile all'educazione tecnica. Il tema di fondo è promuovere la competitività del Paese riconsiderando il valore sociale della formazione tecnica e scientifica. La via proposta dal progetto è di **promuovere la presenza delle ragazze in percorsi formativi di tipo tecnico-scientifico**, in cui sono al momento ampiamente sottorappresentate. Finanziato dal [Programma Lifelong Learning, Leonardo per il trasferimento dell'innovazione \(TOI\)](#), il progetto WITE prevede azioni di trasferimento – in Veneto e in altre regioni Europee – di buone pratiche di orientamento provenienti soprattutto da Austria e Germania. La Direzione Lavoro, partner del progetto, sta attualmente lavorando all'adattamento di alcuni di questi strumenti rivolti alle ragazze che si orientano verso la scuola secondaria di secondo grado.

Entrambi i progetti prevedono azioni specifiche rispetto al genere, ma WITE se ne discosta leggermente poiché si propone di **intaccare lo stereotipo culturale** che vede le professioni nel settore tecnico-industriale non raccomandabili o adatte alle donne. L'obiettivo ultimo del progetto è rilanciare il settore produttivo industriale/manifatturiero, e l'aumento della presenza femminile nei percorsi di istruzione e formazione tecnici diventa funzionale al raggiungimento di tale obiettivo.

Monitoraggio FSE

Doti lavoro e Percorsi aziendali per i lavoratori colpiti dalla crisi economica

Sono in pieno svolgimento le attività delle [Doti lavoro per i lavoratori beneficiari della cassa integrazione in deroga e della mobilità in deroga](#) da parte dei servizi per il lavoro accreditati. Le [attività](#) consistono in colloqui di orientamento, bilancio di competenze per i lavoratori in mobilità, ricerca attiva di lavoro, tutorato all'inserimento lavorativo oltre che percorsi di formazione.

I [lavoratori](#) per i quali nel 2012 è stata richiesta dalle imprese la [cassa integrazione in deroga](#) sono 9210. Di questi, [2100 sono coinvolti in percorsi aziendali](#), dato in deciso aumento rispetto allo scorso anno. I [lavoratori in mobilità in deroga](#) perché licenziati nel 2011 [impegnati nelle attività in questi primi mesi del 2012](#) sono 1634.

Come previsto dall'accordo tra Regione e Parti Sociali del 29 novembre 2011 e dagli Accordi nazionali, per questi lavoratori vi è il diritto dovere di partecipare alle attività di riqualificazione o ricollocamento. Informazioni sugli enti accreditati sono reperibili nel [Portale Servizi Lavoro](#) della Regione del Veneto.

Bandi e avvisi

Aperte le domande per l'accreditamento ai servizi per il lavoro DDR 219 del 29/02/2012

Tutti i soggetti interessati a realizzare servizi al lavoro nella Regione del Veneto possono presentare domanda di accreditamento. Sono ammessi le società commerciali ai sensi del codice civile, le società cooperative e i loro consorzi, le fondazioni e le associazioni riconosciute, i Comuni, le ULSS, le Camere di Commercio, le Università e loro consorzi, le scuole secondarie superiori, le associazioni ed organizzazioni provinciali o regionali aderenti rispettivamente alle associazioni imprenditoriali ed organizzazioni sindacali presenti nella Commissione Regionale per la Concertazione tra le Parti Sociali o i soggetti da queste promossi. **Si rammenta che anche gli enti iscritti nell'elenco dei soggetti accreditati secondo il regolamento precedente (DGR 1445 del 2009) devono presentare nuovamente la domanda entro il 30 giugno 2012.**

Le domande adeguatamente compilate tramite la modulistica disponibile alla sezione [Avvisi](#) del sito regionale e in regola con la normativa sul bollo, dovranno essere inviate in formato elettronico al [Protocollo Generale](#).

Informazioni

Scadenza domanda di mobilità in deroga 2011

Si ricorda che il **31 marzo** scadono **definitivamente i termini** per la presentazione delle domande di [mobilità in deroga](#) per i lavoratori licenziati o cessati o che hanno esaurito il trattamento di mobilità e disoccupazione ordinaria nel **2011**. Chi avesse già presentato domanda può verificare l'ammissione presso il Centro per l'impiego di riferimento, nel [sito regionale](#) o telefonando al call center 800 998300.

Errata corrige newsletter n.5

Si segnala che nel numero precedente di questo Notiziario (n.5 del 14 marzo 2012) la notizia principale *Nuove Disposizioni Regionali in materia di tirocini* conteneva due refusi. 1) Le Università, i Servizi per l'Impiego, gli organismi accreditati ai servizi per il lavoro, gli organismi di formazione professionale accreditati, le ULSS, le istituzioni scolastiche di secondo grado, cooperative sociali di tipo A iscritte nell'albo regionale delle cooperative sociali sono soggetti *promotori* (e non *ospitanti* come erroneamente indicato). 2) Fanno eccezione all'obbligo di non ripetibilità, oltre ai tirocini di natura riabilitativa destinati a soggetti disabili, anche i tirocini estivi, omessi nel testo. Ci scusiamo con i lettori. Scarica [qui la versione corretta](#).

Per orientare i cittadini, operatori dell'orientamento, giovani e adulti sulle opportunità di istruzione e formazioni è attivo il **NUMERO VERDE 800 998 300**
Per gli operatori: infofse@regione.veneto.it
Per informazioni sugli interventi anticrisi per le imprese e i lavoratori:
servizilavoro@regione.veneto.it



Assessorato alle Politiche dell'Istruzione, Formazione e Lavoro
Dirigente Regionale Pier Angelo Turri
www.regione.veneto.it/lavoro

Qui per consultare e scaricare i numeri del precedente Notiziario della Direzione Lavoro

Per inviare suggerimenti e chiedere l'iscrizione a DIREZIONE LAVORO scrivere a dir.lavoro@regione.veneto.it

[CANCELLA ISCRIZIONE](#) | [UNSUBSCRIBE](#)